



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

RCIC87300E

VITRIOLI P. DI PIEM.GALILEI PAS



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	7
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
--	---

Competenze chiave europee	9
---------------------------	---

Risultati legati alla progettualità della scuola	11
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	11
---	----

Prospettive di sviluppo	29
-------------------------	----



Contesto

Situazione diversificata: - disuguaglianza socio-economica che incide sulla condizione di partenza della popolazione scolastica; - presenza di alunni stranieri con svantaggio linguistico-culturale; - difficoltà a reperire sul territorio la figura del mediatore linguistico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio beneficia della sua peculiare collocazione, che consente di avvalersi di opportunità culturali capillari, ampie e diversificate. La sinergia tra le risorse interne alla scuola e quelle esterne pone l'Istituto in condizione di cooperare positivamente con enti e associazioni presenti nel territorio. L'Istituto Comprensivo Statale "Vitrioli Principe di Piemonte - Galileo Galilei Pascoli" include, infatti, quattro edifici scolastici situati nel centro storico della città e il quinto nella periferia nord della città. Il plesso "Principe di Piemonte" (scuola dell'infanzia e primaria) e la scuola secondaria di primo grado "Galileo Galilei" sono situati in una zona caratterizzata dalla presenza, nel piazzale antistante, del "Castello Aragonese", testimonianza storica della città. Il plesso "Pascoli", che ospita la scuola primaria e la scuola secondaria, è ubicato a pochi metri da Museo Archeologico della Magna Grecia "MArRC", dalla Biblioteca Comunale e dal Municipio, in una posizione che favorisce l'integrazione con il territorio e le collaterali offerte formative e culturali. La collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa. Per quanto riguarda la sezione in Ospedale (Primaria e Secondaria di 1° grado), si evince una buona collaborazione con le scuole di provenienza degli alunni, con le famiglie e con il personale medico e paramedico.

VINCOLI

Carenza dei trasporti pubblici e delle aree di sosta e parcheggio che non permette di fruire delle attività esterne alla zona territoriale. La distanza del plesso San Giovannello (infanzia e primaria) non consente la fruizione dei servizi offerti dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo Statale "Vitrioli Principe di Piemonte - Galileo Galilei Pascoli" include cinque edifici scolastici, di cui quattro nel centro storico della città. In particolare, il plesso "Principe di Piemonte" (scuola dell'infanzia e primaria) e il plesso "Galileo Galilei" sono di rilevante pregio storico. Gli edifici sono stati ammodernati con criteri ossequiosi delle norme di sicurezza e si sviluppano su più piani facilmente raggiungibili, sono dotati di attrezzature tecnologiche e informatiche in uso nei diversi laboratori e tutte le aule della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM. La fusione dei due istituti ha permesso una maggiore disponibilità di risorse economiche e materiali. Le risorse economiche disponibili sono impiegate in maniera mirata e le richieste di finanziamento di progetti e/o attività sono effettuate all'insegna dell'ottimizzazione economica e della trasparenza gestionale. Si sono utilizzate le risorse del "Piano Scuola 4.0" del PNRR per progettare e realizzare ambienti di apprendimento che hanno evidenziato le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo.

VINCOLI



Nell'agosto dell'anno in corso è stato dichiarato da parte dell'Ente Locale il fermo del plesso Vitrioli a causa di vulnerabilità sismica con la conseguente allocazione delle aule e degli uffici presso i plessi Pascoli e Galilei; Tale allocazione ha determinato l'utilizzo degli spazi destinati ai laboratori del plesso Galilei con conseguente limitazione delle attività didattiche- laboratoriali; mancanza di palestre nella maggior parte dei plessi; Risultano inadeguate le risorse economiche destinate alla manutenzione delle attrezzature tecnologiche e informatiche; Risulta insufficiente l'impegno finanziario da parte degli Enti Locali sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si avvale di una dotazione organica prevalentemente stabile del personale docente e ATA che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Al fine di rendere efficiente ed efficace l'attività di progettazione, attuazione, monitoraggio dell'azione formativa d'Istituto, il Collegio dei docenti, nelle sue articolazioni dipartimentali e consiliari, definisce l'attribuzione di incarichi e strutturazione di gruppi di lavoro mirati alla realizzazione del PTOF. I docenti, con le proprie competenze umane e professionali acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, fungono da mediatori e facilitatori per alunni, genitori e colleghi, implementando azioni costanti e significative. Un ruolo strategico è svolto dallo Staff di Dirigenza costituito dai collaboratori del Dirigente Scolastico (che individuano e supportano le azioni dirigenziali di gestione dell'amministrazione scolastica) e i docenti incaricati di Funzioni strumentali (che valutano, adattano ed apportano migliorie alle attività connesse alla realizzazione del PTOF). E' imprescindibile l'apporto professionale del personale ausiliario, tecnico ed amministrativo della scuola che rappresenta il primo punto di contatto a scuola, incidendo sull'immagine dell'istituto percepita all'esterno e all'interno.

VINCOLI

Dotazione organica del personale ATA insufficiente; alto numero di collaboratori scolastici con demansionamento, assegnazione provvisoria e incarico annuali.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Nell'ambito della politica, ricerca e sperimentazione di buone prassi adottate dalla nostra istituzione scolastica, si propone un PTOF che consacri il diritto all'istruzione, alla formazione, al benessere, alla salute, all'autodeterminazione di ogni alunno.

Tale impostazione prevede la predisposizione di un lavoro di équipe di operatori scolastici e non, che supportino le esigenze degli alunni in una prospettiva di condivisione e partecipazione anche di famiglie e territorio, prendendo le mosse dall'individuazione e rilevazione dei fattori contestuali tramite specifici indicatori che conducono alla completa delineazione dei bisogni della comunità scolastica, nonché alla progettazione di una didattica flessibile, innovativa, significativa.

In tal senso, assume profonda rilevanza la c.d. analisi S.W.O.T. (Strenghts = punti di forza; Weaknesses = punti di debolezza; Opportunities= opportunità; Threats = vincoli) riadattata e rivisitata in vista del nostro obiettivo di progettualità a lungo termine e secondo le nostre vision e mission istituzionali, in quanto è utile al fine di perimetrare i fattori esogeni, ossia quelli ambientali - analisi di contesto, ossia comprendere quali vincoli possano essere trasformate in opportunità, nonché di riconoscere i fattori endogeni, ossia i bisogni – valorizzando i punti di



forza del contesto di riferimento e progettando appositi interventi sui punti di debolezza; nonché, perimetrare i fattori esogeni, ossia quelli ambientali - analisi di contesto, ossia comprendere quali vincoli possano essere trasformate in opportunità.

ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO (FATTORI ENDOGENI)

Tenendo conto delle impostazioni adottate nella progettazione formativa possiamo identificare tre macro- aree relative ai bisogni rispetto all'offerta formativa, al fine di valorizzare i punti di forza del contesto di riferimento e progettando appositi interventi sui punti di debolezza:

1. area dello sviluppo motivazionale: chi siamo, quali sono i nostri valori, perché agiamo nel mondo scuola (competenze di base);
2. area dello sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente relative al tipo specifico di intervento e agli aspetti gestionali, quindi l'informazione, l'aggiornamento, il saper essere (competenze europee);
3. area dello sviluppo di metodologie di lavoro di gruppo centrate sugli aspetti relazionali e comunicativi (area delle competenze trasversali)

Tali macro - aree possono rappresentare una sintesi dei contenuti dell'offerta formativa erogata negli ultimi anni e, in relazione alle stesse, emergono i seguenti bisogni del contesto di riferimento

- "bisogno di sicurezza" rispetto all'esercizio del proprio ruolo (discente, docente, genitore, personale Ata, stakeholder);
- "bisogno di apprendere" dell'alunno al di fuori del sistema formale (istituzionale) e in altri ambiti informale (quotidiano) e non formale (intenzionale);
- "bisogno di comprensione " dei modelli di funzionamento e della cultura organizzativa in cui si inquadra il lavoro scolastico di docenti e discenti ed anche dei problemi sociali di nuova evoluzione;
- "bisogno di strumenti" adeguati per sviluppare il proprio lavoro e la propria azione;
- "bisogno di legittimazione" scientifica e culturale del lavoro svolto (discente, docente, genitore, personale Ata, stakeholder);
- "bisogno di appartenenza" verso qualcosa di significativo, ad una progettualità comune, ma anche la condivisione delle proprie fatiche professionali ed umane;

Tali fabbisogni rappresentano l'elemento direzionale di progettazione del nostro P.T.O.F. e ci consentono di garantire in maniera maggiormente funzionale un efficiente controllo dei processi e un'efficace gestione degli obiettivi da perseguire.

I bisogni del territorio

Il presente Piano deriva dall'analisi delle diverse variabili presenti nell'ambiente in cui è inserito l'Istituto e al quale esso si riferisce, al fine di dare risposte adeguate ai bisogni che nascono da esso.

Il territorio su cui si collocano i nostri plessi è oggetto di grandi trasformazioni sul piano economico, sociale e culturale; ne consegue una mobilità e pluralità del tessuto sociale.

In un territorio così caratterizzato, l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto, quando si integra con le altre realtà formative. L'erogazione di un servizio formativo di



qualità deve saper assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, valorizzi i rapporti e la vita di comunità, sopperendo, laddove è necessario, alle ridotte opportunità che la realtà cittadina sia in grado di offrire.

La scuola deve anche essere in grado di arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che oggi minacciano la salute, la sicurezza e il benessere psico-fisico dei ragazzi.

Alla scuola è una formazione sociale primaria alla quale compete una funzione educativa che coinvolga tutto il territorio, partendo dalle famiglie stesse e promuovendo l'autorealizzazione e l'autodeterminazione degli alunni nel loro percorso dalla scuola dell'infanzia alla conclusione del primo ciclo d'istruzione.

I bisogni degli alunni

L'Istituto accoglie una popolazione scolastica che, anagraficamente, va dai 3 ai 14 anni e, all'interno di un arco temporale così ampio, i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e le attività didattico-educative, di conseguenza, devono essere articolate per competenze, abilità, conoscenze, obiettivi di apprendimento, metodologie, strumenti di verifica e valutazione, compiti significativi di realtà.

In tal senso, la scuola progetta unità di apprendimento bimestrali, tenendo conto del livello evolutivo dell'alunno, cercando di realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno. Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la personalizzazione delle mete formative, la valorizzazione delle attitudini personali e degli aspetti metacognitivi, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

Le aspettative delle famiglie

Attraverso il confronto con i genitori, realizzato nei diversi momenti di incontro e di discussione (colloqui, assemblee, consigli di intersezione, di interclasse, di classe, etc.), sono state evidenziate le seguenti aspettative più frequenti:

- Sapere che il proprio figlio sia inserito in un ambiente sereno, sicuro, rispettoso, garante di una buona preparazione scolastica e di una prima forma di autentica partecipazione sociale;
- Trovare insegnanti professionalmente preparati, assertivi e disponibili al dialogo;
- Avere garanzie sulla stabilità e continuità didattica (condizione che non dipende dall'istituzione scolastica, ma è subordinata a vincoli contrattuali e normativi);
- Essere informati in modo chiaro sull'organizzazione della scuola;
- Essere informati, periodicamente, sull'andamento scolastico dei figli con valutazioni trasparenti;
- Poter contare su attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche individualizzate;
- Poter contare su una programmazione degli incontri scuola-famiglia che tenga conto anche delle esigenze dei genitori;
- Poter contare su efficienti supporti organizzativi per servizi di mensa e accoglienza pre e post scuola (che non possono essere garantiti durante l'attuale emergenza sanitaria).

I bisogni dei docenti

Anche gli insegnanti, impegnati in prima persona nell'offrire un servizio formativo di qualità, esprimono delle esigenze che possono essere sintetizzate come segue:



- Lavorare in un ambiente sereno, organizzato e motivante, in cui ruoli e regole siano accessibili e ben definiti;
- Condividere le finalità educative e i metodi di lavoro;
- Avere spazi temporali per progettare con i colleghi le attività della classe;
- Disporre di dispositivi, sussidi, attrezzature e materiali efficienti;
- Poter contare, in caso di necessità, sull'aiuto di esperti;
- Avere occasioni di aggiornamento professionale mirato;
- Ottenere la fiducia, la collaborazione e la stima degli alunni e delle loro famiglie;
- Avere la collaborazione degli Enti Locali nell'attuazione dei progetti programmati;
- Ottenere il riconoscimento sociale, economico e professionale sotteso alla propria funzione docente.

Le ricadute del nuovo assetto istituzionale sul funzionamento della scuola

In tale quadro, l'Istituto ha operato in una fase di significativa transizione organizzativa e strutturale, conseguente al recente processo di dimensionamento e alla ridefinizione dell'assetto dei plessi. Il nuovo assetto ha richiesto un complesso lavoro di integrazione tra realtà scolastiche precedentemente autonome e ha inciso, in modo temporaneo, sull'organizzazione degli spazi, sull'utilizzo delle risorse e sulla gestione dei processi didattici. In particolare, la riorganizzazione logistica e la temporanea limitazione degli ambienti laboratoriali hanno rappresentato elementi di complessità nella realizzazione delle attività didattiche. Tali fattori contestuali costituiscono un riferimento imprescindibile per una corretta lettura dei risultati conseguiti e rappresentano la base su cui l'Istituto sta consolidando un percorso di miglioramento progressivo, coerente e sostenibile.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere e migliorare e gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la distribuzione degli alunni nelle fasce 3,4,5 dei livelli di apprendimento nelle prove di italiano, matematica e inglese in relazione ai benchmark di riferimento.

Attività svolte

Le attività di miglioramento svolte rendicontabili fanno prevalentemente riferimento all'Istituto accorpante e si collocano all'interno di un percorso strutturato e coerente sviluppato negli anni precedenti. Per l'anno scolastico 2024/25, a seguito del completamento del processo di accorpamento, tali attività sono state progressivamente estese anche all'Istituto accorpato, in un'ottica di armonizzazione delle pratiche didattiche, valutative e organizzative. Pertanto, le seguenti azioni riferibili all'Istituto accorpato risultano circoscritte alla sola annualità 2024/25 e costituiscono l'avvio di un percorso comune che sarà oggetto di monitoraggio sistematico nelle successive annualità.

Attività di consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, con esercitazioni strutturate e non strutturate.

Nella programmazione curricolare sono stati inseriti in senso trasversale i progetti promossi sia a livello di Istituto (anche con accordi di rete) e sia a livello di singolo ordine di scuola. I progetti sono stati predisposti collegialmente dai docenti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle scelte di indirizzo del PTOF e delle tematiche e delle peculiarità contestuali. In tal senso, tra le attività progettuali di arricchimento in ambito linguistico-espressivo si annovera: - il progetto PAROLA ALLE PAROLE - Incontro con l'autore che è finalizzato ad accrescere le competenze alfabetico-funzionali nella madre lingua incentivando la promozione dell'amore per la lettura tramite gli incontri con l'autore e la narrativa a scuola.

Nell'area matematico-scientifica si annovera: - la partecipazione ai GIOCHI MATEMATICI BOCCONI e GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO, finalizzati ad accrescere le competenze logico-matematiche e incentivare la valorizzazione delle eccellenze nel campo delle STEM; GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI finalizzati a promuovere l'interesse e la passione per la matematica, sviluppare il pensiero logico e critico, diffondere la cultura scientifica e matematica; OLIMPIADI DI ASTRONOMIA, finalizzati a Sviluppare competenze logiche e scientifiche, Suscitare interesse per la ricerca e l'osservazione del cielo. Nella programmazione extracurricolare hanno assunto un'importanza strategica i progetti di ampliamento seguenti: LABORATORIO MATEMATICO che mira al recupero delle abilità logico-matematiche allo scopo di diminuire il divario negli esiti scolastici tra gli studenti; VERSO LE PROVE INVALSI... ITALIANO e MATEMATICA che mirano ad innalzare il livello delle competenze nelle prove standardizzate.

Laboratori di comprensione del testo e problem solving calibrati sui livelli di apprendimento INVALSI.

Iniziative di ampliamento finalizzate all'implementare lo studio della lingua inglese al fine del conseguimento delle certificazioni internazionali Cambridge.

Risultati raggiunti

I risultati conseguiti dall'Istituto devono essere letti alla luce del recente processo di dimensionamento e



della conseguente costituzione del nuovo assetto istituzionale. In tale contesto, i dati relativi alle prove standardizzate dell'Istituto accorpato non risultano pienamente confrontabili con quelli degli anni scolastici precedenti, in quanto riferiti a istituzioni scolastiche precedentemente autonome. L'assenza di una serie storica unitaria limita pertanto la possibilità di effettuare confronti longitudinali omogenei. I dati attualmente disponibili costituiscono il punto di partenza per la costruzione di una nuova base di riferimento, su cui l'Istituto avvierà un monitoraggio sistematico e continuo degli esiti nel medio e lungo periodo.

Nel plesso "Principe di Piemonte", alcune classi seconde evidenziano elevati livelli di cheating in Italiano (es. 2A: 64%; 2D: 28%), che hanno inciso fortemente sulla validità dei risultati.

Persistono differenze tra classi parallele, soprattutto in matematica, con valori che oscillano dal 43,8% al 76–80%.

Dove il cheating è nullo o minimo, i dati confermano un livello medio di competenze soddisfacente.

Dove il cheating è alto, il risultato reale risulta significativamente più basso, indicando la necessità di: migliorare le condizioni di somministrazione, rafforzare l'autonomia degli alunni, consolidare le abilità di base, in particolare nella lettura e nella comprensione del testo.

CLASSI QUINTE

Le classi quinte dell'istituto si collocano al di sopra delle medie territoriali, confermando la qualità dei percorsi didattici attivati.

Alcune classi presentano performance leggermente inferiori.

La presenza di casi di cheating ha inciso sulla certificazione dei risultati in alcune classi, evidenziando la necessità di continuare a lavorare sulla valutazione autentica e sulla responsabilizzazione degli alunni.

CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA

Dall'analisi dei risultati emerge che:

Le classi 3A e 3B Vitrioli si collocano in linea con i valori medi delle macroaree di riferimento, mostrando livelli di competenza coerenti con gli standard attesi.

Le classi 3C e 3F Vitrioli e le classi 3A, 3B e 3C Galilei hanno ottenuto risultati superiori rispetto alle macroaree, evidenziando competenze linguistiche solide e un livello di apprendimento significativamente positivo.

La classe 3D Vitrioli presenta risultati inferiori rispetto alle medie delle macroaree, indicando la necessità di potenziare specifiche competenze linguistiche.

Matematica

Per la prova di Matematica si rileva che:

Le classi 3A e 3D Vitrioli hanno registrato risultati inferiori rispetto alle macroaree di riferimento, mostrando competenze matematiche più deboli e richiedendo interventi mirati di consolidamento.

Le classi 3B Vitrioli e 3A, 3B e 3C Galilei si collocano in linea con le medie delle macroaree, confermando un livello di competenze stabile e adeguato agli standard territoriali.

Le classi 3C e 3F Vitrioli hanno raggiunto

Evidenze

Documento allegato

Report_INVALSI_2025(1).pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e favorire lo sviluppo della competenza imprenditoriale.

Traguardo

Ridurre il livello base (C) e il livello iniziale/in via di prima acquisizione (D) nella certificazione della competenza chiave imprenditoriale.

Attività svolte

Le attività di miglioramento svolte rendicontabili fanno riferimento all'Istituto accorpante e si collocano all'interno di un percorso strutturato e coerente sviluppato negli anni precedenti. Per l'anno scolastico 2024/25, a seguito del completamento del processo di accorpamento, tali attività sono state progressivamente estese anche all'Istituto accorpato, in un'ottica di armonizzazione delle pratiche didattiche, valutative e organizzative. Pertanto, le seguenti azioni riferibili all'Istituto accorpato risultano circoscritte alla sola annualità 2024/25 e costituiscono l'avvio di un percorso comune che sarà oggetto di monitoraggio sistematico nelle successive annualità.

Nella programmazione sono stati inseriti in senso trasversale i progetti promossi sia a livello di Istituto (anche con accordi di rete) e sia a livello di singolo ordine di scuola. I progetti sono stati predisposti collegialmente dai docenti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle scelte di indirizzo del PTOF e delle tematiche e delle peculiarità contestuali. In tal senso, tra le attività progettuali di arricchimento e ampliamento correlati allo sviluppo della competenza chiave imprenditoriale: Progetto English Plus, Certificazione DELE, Certificazione Cambridge, Campionati Sportivi Studenteschi, Progetto CIP (Comitato Italiano Paralimpico), Giochi matematici Bocconi, Giochi matematici del Mediterraneo, Giochi delle scienze sperimentali, Campionati di Astronomia. Altresì, per le annualità considerate è stato predisposto il curriculum verticale di educazione civica, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, richiamando il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'intento della scuola di potenziare la competenza chiave imprenditoriale, già evidenziato attraverso i progetti trasversali descritti in precedenza, ha trovato un ulteriore rafforzamento in iniziative mirate a stimolare negli studenti la cultura dell'iniziativa, della responsabilità e dell'imprenditorialità. In particolare, il Premio "Emilio Corso", istituito alla memoria di un docente della scuola "D. Vitrioli" che si prefigge la finalità di sensibilizzare i giovani studenti dell'Istituto alla cultura valoriale connessa allo spirito di iniziativa ed all'imprenditorialità, quali peculiarità essenziali di un proficuo percorso di crescita e di formazione dell'uomo e del cittadino, consacrando la mission istituzionale della Scuola.

Oltre a ciò, la partecipazione a concorsi e premi, sia a livello regionale (Premio AIDO, Scopelliti, Progetto Ferrovia,) che a livello nazionale (Premio Banconota), consentendo agli studenti di mettersi alla prova in contesti concreti

Risultati raggiunti

I risultati conseguiti dall'Istituto devono essere letti alla luce del recente processo di dimensionamento e della conseguente costituzione del nuovo assetto istituzionale. In tale contesto, i dati relativi alle prove standardizzate dell'Istituto accorpato non risultano pienamente confrontabili con quelli degli anni scolastici precedenti, in quanto riferiti a istituzioni scolastiche precedentemente autonome. L'assenza di una serie storica unitaria limita pertanto la possibilità di effettuare confronti longitudinali omogenei. I dati attualmente disponibili costituiscono il punto di partenza per la costruzione di una nuova base di riferimento, su cui l'Istituto avvierà un monitoraggio sistematico e continuo degli esiti nel medio e lungo periodo.

L'analisi delle certificazioni delle competenze europee nelle annualità 2021/22 e 2022/23 delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dimostra che il



traguardo è stato parzialmente raggiunto.

In particolare si è registrata una significativa riduzione relativamente agli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria: la percentuale del livello C nella competenza chiave imprenditoriale del 27% rilevata nel 2021/22 è passata al 12% nel 2022/23; quella del livello D si è azzerata, passando dal 2% allo 0% nelle stesse annualità.

Nelle classi quinte della scuola primaria la percentuale degli alunni con livello C rimane pressoché invariata, passando dall'8.5% del 2021/22 all'8% del 2022/23; si rileva al contrario un aumento della percentuale del livello D, che dal 3% del 2021/22 è passata al 12% nel 2022/23.

Nell'annualità 2024/25 la percentuale degli alunni con livello base e iniziale D è diminuita notevolmente, riducendosi all' 0,5% circa della popolazione studentesca

Evidenze

Documento allegato

Evidenzecompetenzaimprenditoriale.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La valorizzazione e il potenziamento della competenza multilinguistica rappresentano per l'Istituto uno strumento strategico per veicolare la conoscenza linguistica in lingua madre e nelle lingue straniere studiate (inglese e spagnolo), nonché per promuovere la comunicazione, l'apertura interculturale e la cittadinanza europea dei futuri cittadini. In tale prospettiva, l'Istituto ha avviato un processo di rinnovamento delle pratiche didattiche e dell'organizzazione della conduzione della classe, orientato all'utilizzo di metodologie innovative e di nuove risorse educative.

In particolare, le attività svolte sono state finalizzate a:

incrementare la competenza linguistica degli alunni attraverso un aumento delle ore di esposizione strutturata alla lingua;

favorire l'utilizzo di materiali comunicativi multimediali (video, audio, risorse digitali), capaci di supportare una comprensione globale e integrata dei contenuti linguistici;

promuovere metodologie didattiche cooperative e costruttiviste, che consentano agli alunni di sviluppare competenze deduttive, espressive, relazionali e sociali, anche attraverso strategie non verbali.

In tale quadro, sono stati attivati specifici progetti di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, tra cui:

Progetti "English Plus", "Better English", "English Evolution", finalizzati al potenziamento dello studio della lingua inglese mediante il coinvolgimento di esperti madrelingua nei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). I progetti prevedono inoltre la preparazione agli esami e il conseguimento, in uscita, delle certificazioni internazionali Cambridge, nonché lo svolgimento di parti del curriculum di Matematica (scuola primaria e secondaria) e Musica (scuola primaria) in lingua inglese, attraverso metodologie di tipo CLIL.

Progetto di Certificazione DELE, volto a potenziare lo studio della lingua spagnola e a favorire il conseguimento delle certificazioni internazionali Instituto Cervantes, in un'ottica di apertura multiculturale e plurilinguistica.

Percorsi di Certificazione Cambridge, finalizzati al consolidamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e al riconoscimento formale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Risultati raggiunti

La nostra Istituzione scolastica registra, nelle ultime tre annualità, un numero significativo di certificazioni linguistiche conseguite dagli alunni in lingua inglese e spagnola, a testimonianza dell'efficacia delle azioni di potenziamento linguistico attuate nei diversi ordini di scuola.

L'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate di lingua inglese (ascolto e lettura) evidenzia inoltre risultati particolarmente positivi, con livelli di competenza che si collocano nettamente al di sopra delle medie di riferimento regionale, dell'area geografica di appartenenza e della media nazionale, sia nelle



classi quinte della scuola primaria sia nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Tali esiti confermano la solidità del percorso di potenziamento linguistico intrapreso e la coerenza tra le scelte metodologiche adottate e i risultati conseguiti dagli studenti.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel corso delle ultime tre annualità, anche a seguito dell'analisi degli esiti delle rilevazioni nazionali e dei risultati delle prove standardizzate, l'Istituto ha progressivamente rafforzato la consapevolezza della necessità di potenziare la competenza matematica degli studenti. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso un rinnovamento delle pratiche e delle metodologie didattiche, nonché mediante un lavoro sistematico di verticalizzazione dei curricula e di condivisione dei nuclei concettuali fondanti della disciplina.

Le attività svolte in relazione a tale obiettivo prioritario sono state orientate a:
promuovere l'interesse e la motivazione degli alunni verso lo studio della matematica;
valorizzare le eccellenze e sostenere lo sviluppo delle competenze STEM;
rafforzare la consapevolezza del ruolo della matematica come strumento essenziale per interpretare la realtà, operare scelte consapevoli e partecipare attivamente alla vita sociale e professionale;
migliorare il raccordo verticale tra i diversi ordini di scuola, attraverso la condivisione delle competenze attese in uscita e delle strategie didattiche funzionali al loro raggiungimento;
costruire un sistema formativo integrato, evitando la frammentazione delle iniziative e ottimizzando l'impiego delle risorse;
definire e implementare un curriculum verticale di matematica, finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali del futuro cittadino.

In tale quadro, sono state realizzate attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, tra cui:
Partecipazione a competizioni matematiche e scientifiche (Giochi Matematici, Giochi delle Scienze Sperimentali, Giochi del Mediterraneo), finalizzate a potenziare le competenze logico-matematiche, a stimolare il problem solving e a valorizzare le eccellenze in ambito STEM.

Laboratori logico-matematici, orientati all'innalzamento del livello delle competenze logico-matematiche attraverso attività operative, sperimentali e collaborative.

Progetto M.I.E., finalizzato allo sviluppo delle competenze in ambito matematico, informatico ed economico, anche attraverso il conseguimento in uscita della certificazione ECDL e il potenziamento di competenze trasversali quali la metacognizione, il pensiero divergente, l'autoimprenditorialità e la capacità di lavorare in gruppo.

Percorsi di matematica in lingua inglese (Progetto English Plus), realizzati nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, secondo metodologie di tipo CLIL.

Partecipazione alle Olimpiadi nazionali di Astronomia, volta a stimolare l'interesse per lo studio dell'astronomia e dell'astrofisica e a favorire il contatto degli studenti con il mondo della ricerca scientifica.

Risultati raggiunti

La nostra Istituzione scolastica registra un numero significativo di alunni che si è collocato nelle fasi finali di competizioni nazionali di logica e matematica e delle Olimpiadi di Astronomia, a testimonianza dell'efficacia delle azioni di potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e della valorizzazione delle eccellenze.

L'analisi dei dati relativi alla prova standardizzata di matematica evidenzia risultati complessivamente positivi: l'Istituto si colloca su livelli superiori alle medie regionale e dell'area geografica di riferimento, sia nelle classi quinte della scuola primaria sia nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il punteggio medio di Istituto risulta superiore a quello regionale e del Meridione, e lievemente inferiore alla media nazionale, confermando un posizionamento complessivamente solido nel panorama di riferimento.

L'analisi disaggregata per classi mostra che una sola classe presenta risultati inferiori alla macroarea di riferimento, mentre quattro classi conseguono livelli superiori alle medie regionale, meridionale e nazionale. In particolare, le classi coinvolte in attività di ampliamento dell'offerta formativa evidenziano esiti significativamente superiori rispetto a tutte le aree di riferimento, confermando la ricaduta positiva



delle azioni di potenziamento attivate.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzecompetenzematematiche.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

In coerenza con quanto previsto dal DM 1 luglio 2023 e dal Regolamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, l'Istituto ha adottato un curriculum verticale di musica, che rappresenta uno snodo strategico nel raccordo in entrata con la scuola primaria e nel raccordo in uscita verso i licei musicali e il Conservatorio. Tale impostazione consente agli studenti di acquisire competenze musicali e artistiche fin dai primi anni di scolarità, favorendone il progressivo consolidamento e approfondimento lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione.

Le attività svolte in relazione a tale obiettivo sono state orientate a:
promuovere lo sviluppo delle competenze musicali e artistiche come parte integrante della formazione della persona;

rafforzare la continuità educativa e l'orientamento degli studenti verso i successivi percorsi di studio;

valorizzare la dimensione laboratoriale, espressiva e collaborativa dell'apprendimento;

favorire l'inclusione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

In tale quadro, l'Istituto ha attivato una Convenzione con il Liceo delle Scienze Umane "Tommaso Gulli", in linea con le più recenti indicazioni normative relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). La collaborazione tra le due istituzioni è finalizzata a sostenere percorsi orientativi e di approfondimento, in particolare nell'ambito delle lingue straniere, della musica e delle scienze umane, attraverso metodologie didattiche innovative, quali la didattica laboratoriale e attività ludico-espressive, capaci di stimolare la creatività e l'apprendimento attivo degli studenti.

In ambito musicale, l'Istituto promuove stabilmente la pratica esecutiva collettiva attraverso:
un'orchestra d'Istituto, composta dagli studenti della sezione musicale, che si esibisce in occasioni pubbliche e manifestazioni, favorendo lo sviluppo delle competenze strumentali, della pratica orchestrale e del lavoro cooperativo;

un coro d'Istituto, aperto alla partecipazione di tutti gli studenti, finalizzato a rafforzare l'inclusione, la partecipazione e il senso di comunità mediante l'esperienza musicale condivisa.

Le attività di potenziamento comprendono inoltre laboratori creativi ed espressivi, realizzati anche in collaborazione con musei e istituzioni culturali del territorio, che offrono agli studenti occasioni di contatto diretto con il patrimonio artistico e culturale locale. Tali esperienze contribuiscono in modo significativo alla sensibilizzazione degli studenti verso il valore della storia dell'arte e alla costruzione di una consapevolezza culturale più ampia.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate hanno prodotto ricadute significative sullo sviluppo delle competenze musicali e artistiche degli studenti. In ambito musicale, gli alunni della sezione musicale hanno consolidato le proprie competenze pratiche attraverso la partecipazione all'orchestra scolastica e al coro d'Istituto, sperimentando la pratica esecutiva collettiva e il lavoro di gruppo anche in contesti di esibizione



pubblica. Tali esperienze hanno contribuito a rafforzare il legame tra la scuola e il territorio e a valorizzare le competenze acquisite dagli studenti.

Parallelamente, le attività artistiche afferenti alla disciplina Arte hanno favorito lo sviluppo delle competenze espressive, creative e critiche degli studenti, attraverso laboratori grafico-pittorici, attività di lettura e interpretazione dell'opera d'arte e percorsi di educazione al patrimonio culturale. Tali esperienze hanno contribuito a rafforzare la capacità di osservazione, di rielaborazione personale e di comunicazione visiva, stimolando negli studenti interesse e consapevolezza nei confronti del linguaggio artistico.

L'adozione del curriculum verticale di musica e arte ha favorito una progressione coerente degli apprendimenti, consentendo agli studenti di acquisire una base formativa solida, funzionale sia alla prosecuzione degli studi in ambito musicale e artistico (licei musicali, artistici e conservatori), sia all'utilizzo delle competenze espressive e creative in contesti culturali e formativi più ampi.

La Convenzione con il Liceo delle Scienze Umane "Tommaso Gulli", nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ha contribuito al potenziamento delle competenze trasversali degli studenti, in particolare nell'area linguistica, musicale, artistica e delle scienze umane. La partecipazione a laboratori interdisciplinari ha favorito l'apprendimento attivo, la progettazione condivisa di attività e una maggiore consapevolezza orientativa in vista delle scelte formative future.

La collaborazione con musei e istituzioni culturali del territorio ha inoltre rafforzato l'integrazione tra scuola e contesto locale, stimolando negli studenti un interesse più consapevole verso il patrimonio artistico e culturale e arricchendo l'esperienza formativa attraverso attività laboratoriali e contatti diretti con le realtà culturali del territorio.

La presenza di docenti interni qualificati ha rappresentato un'importante opportunità di crescita professionale per il personale docente, favorendo lo scambio di competenze e il confronto metodologico, con ricadute positive anche sulle pratiche educative della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, in un'ottica di reale verticalità del curriculum artistico-musicale.

Le attività corali, orchestrali e artistiche hanno infine inciso positivamente sui processi di inclusione e partecipazione, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sostenendo lo sviluppo di competenze relazionali e collaborative

Evidenze

Documento allegato

Evidenzemusicaearte.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Al fine di innalzare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, l'Istituto ha elaborato e attuato un curriculum verticale, che accompagna gli alunni lungo l'intero percorso formativo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo coerenza, continuità e progressività degli apprendimenti.

Nel segmento della scuola dell'infanzia, il curriculum consente ai bambini di sperimentare le prime forme di organizzazione delle conoscenze, di avvicinarsi ai linguaggi disciplinari in modo graduale e di sviluppare atteggiamenti di rispetto, collaborazione e partecipazione, ponendo le basi per la cittadinanza attiva.

Nella scuola primaria, le attività didattiche sono finalizzate all'acquisizione dei linguaggi disciplinari come strumenti per comprendere la realtà, comunicare le proprie esperienze e maturare una crescente consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione attiva. Nel segmento della scuola secondaria di primo grado, agli studenti è garantito lo sviluppo di competenze trasversali attraverso lo studio personale, le esperienze educative vissute in ambito scolastico e nella comunità, nonché la promozione di atteggiamenti consapevoli e responsabili, funzionali alla costruzione della propria identità personale e sociale. In tale cornice curricolare, la progettazione didattica ha previsto l'inserimento trasversale di progetti di istituto e di ordine di scuola, predisposti collegialmente dai docenti nell'ambito dell'autonomia didattica, con l'obiettivo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa in coerenza con le scelte di indirizzo del PTOF e con le specificità del contesto.

Tra le attività di arricchimento e ampliamento finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza si annoverano:

Prog. "Civitas", volto a sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità, del servizio alla collettività e dell'affermazione dei diritti, attraverso lo studio e l'approfondimento degli articoli della Costituzione italiana.

Prog. "Scuola-Ferrovia", finalizzato alla conoscenza della ferrovia italiana come bene pubblico e alla promozione del senso civico, del rispetto delle regole e della tutela del bene comune.

Prog. "Un cammino lungo un secolo", orientato alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e documentale del plesso "Principe di Piemonte", sede centenaria dell'Istituto, inteso come museo a cielo aperto e risorsa educativa per la comunità.

"Giornata Europea delle Lingue", finalizzata a sensibilizzare gli studenti alla diversità linguistica e culturale presente in Europa, promuovendo atteggiamenti di apertura, rispetto e inclusione.

Progetto "Educazione finanziaria attraverso l'arte", rivolto agli alunni della scuola primaria, volto ad avvicinare in modo esperienziale e creativo ai concetti di base dell'educazione finanziaria, attraverso l'arte e i laboratori espressivi.

Risultati raggiunti

L'analisi delle certificazioni delle competenze chiave europee relative alle ultime tre annualità (a.s. 2022/23, 2023/24, 2024/25), riferite alle classi quinte della scuola primaria e alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, evidenzia un progressivo miglioramento dei livelli di competenza, in particolare per quanto concerne la competenza in materia di cittadinanza.

I dati mostrano una significativa riduzione dell'incidenza percentuale del livello base, a fronte di un incremento dei livelli intermedio e avanzato nella maggior parte delle competenze chiave europee. Tale andamento consente di affermare che il traguardo prefissato risulta complessivamente raggiunto, in quanto si osserva un miglioramento diffuso e stabile nel tempo.

Analisi delle variazioni percentuali – Competenza in materia di cittadinanza

Scuola primaria

Nel triennio considerato si rileva un incremento significativo degli alunni collocati nel livello avanzato, che passa dal 49,0% nell'a.s. 2022/23 al 77,8% nell'a.s. 2024/25.



Il livello intermedio passa dal 29,4% (2022/23) al 17,5% (2024/25), mentre il livello base si riduce dal 17,6% (2022/23) all'1,6% (2024/25).

Il livello iniziale passa dal 4,0% (2022/23) al 3,1% (2024/25).

Scuola secondaria di primo grado

Anche nella scuola secondaria di primo grado si rileva un miglioramento complessivo della distribuzione degli alunni nei diversi livelli di competenza. La percentuale di alunni collocati nel livello avanzato passa dal 58,3% (2022/23) al 52,1% (2024/25); il livello intermedio dal 37,4% al 42,7%; il livello base dal 4,3% al 5,2%; il livello iniziale rimane allo 0%.

Nel complesso, l'andamento dei dati conferma l'efficacia delle azioni curriculari e progettuali attuate dall'Istituto per il potenziamento delle competenze chiave europee e di cittadinanza, nonché la coerenza del percorso verticale avviato nei diversi ordini di scuola. Nel corso delle ultime tre annualità si è cercato di sviluppare l'attività motoria come fondamento per una crescita equilibrata della persona, sia dal punto di vista psicofisico sia per quanto riguarda lo sviluppo della capacità di rispettare le regole. A tal fine, la scuola ha previsto diverse attività volte a valorizzare lo sviluppo della motricità globale, la finalizzazione dell'interazione con i compagni verso uno scopo comune, la cooperazione, il rispetto delle regole anche in situazioni simultanee e combinate, nonché la promozione di una sana alimentazione, della salute e del benessere psico-fisico.

È stata data ampia diffusione alla metodologia educativa della Peer Education, finalizzata ad attivare un processo naturale di scambio di conoscenze, emozioni ed esperienze tra i membri di un gruppo, favorendo un ampio processo comunicativo caratterizzato da esperienze profonde e significative e da un forte atteggiamento di ricerca, autenticità e sintonia tra pari.

Gli alunni hanno dimostrato di apprezzare in particolare la possibilità di avvicinarsi a sport nuovi; le ricadute

Evidenze

Documento allegato

CurricoloEducazioneCivica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Nelle tre ultime annualità sono stati attivati percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, orientati in particolare a:

il rafforzamento delle competenze digitali, al fine di consentire agli alunni di utilizzare le tecnologie dell'informazione con dimestichezza e spirito critico, promuovendone l'uso consapevole come strumento facilitante l'apprendimento;

l'innalzamento del livello medio delle competenze sociali e civiche, nell'ambito della promozione della conoscenza del patrimonio culturale e umanistico e del sostegno alla creatività.

Numerose sono state le iniziative alle quali gli alunni hanno aderito con entusiasmo e curiosità, tra cui:

Progetto DLF "Stop al vandalismo", volto a stimolare la creatività dei giovani, incentivare la lettura e incoraggiare gli studenti a mettersi in gioco, favorendo la scoperta delle potenzialità artistiche individuali; Giornate del F.A.I., finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle bellezze paesaggistiche e artistiche del territorio;

Giornate mondiali della Terra, organizzate per promuovere la salvaguardia del pianeta e lo sviluppo di comportamenti ecosostenibili;

Giornata contro le mafie, dedicata alla promozione del senso profondo della legalità;

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, volta a diffondere i valori dell'uguaglianza e della parità di genere;

Concorso "Scriptorium", concorso di scrittura calligrafica aperto a tutte le classi dell'Istituto, in linea con il curriculum verticale di calligrafia;

Bando "Le memorie di tutti", in memoria di Falcone e Borsellino;

Il Cammino di San Paolo, percorso urbano finalizzato alla conoscenza del valore storico, artistico e culturale della missione paolina;

Plastic Free, iniziativa nazionale per la pulizia delle spiagge, volta a sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente;

Progetto Archivum, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e documentale del plesso "Principe di Piemonte", sede centenaria e museo a cielo aperto.

Risultati raggiunti

Le competenze sociali e civiche costituiscono il fondamento per una convivenza corretta e proficua e comprendono abilità come il saper lavorare in gruppo, la cooperazione, l'aiuto reciproco, il riconoscimento e l'accettazione delle diversità. Queste competenze si sviluppano attraverso un ambiente scolastico equilibrato e cooperativo, la lettura critica dei fenomeni sociali e, soprattutto, grazie a esperienze pratiche che favoriscono la solidarietà, l'empatia e la responsabilità.

In linea con gli obiettivi educativi dell'Istituto, le attività proposte hanno incentivato il senso di responsabilità civile e sociale, favorendo un approccio attivo alla cittadinanza consapevole. Le iniziative come il Progetto DLF "Stop al vandalismo", le Giornate del F.A.I., la Giornata contro le mafie e la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, hanno offerto agli studenti occasioni concrete di riflessione e partecipazione attiva, promuovendo valori di legalità, rispetto e uguaglianza.

Inoltre, l'impegno nelle Giornate mondiali della Terra e nell'iniziativa Plastic Free ha sensibilizzato gli studenti sulla sostenibilità ambientale, incoraggiando comportamenti responsabili a favore della salvaguardia del pianeta. La partecipazione al Progetto Archivum ha permesso di sviluppare una forte consapevolezza del valore del patrimonio storico e culturale, attraverso l'esplorazione delle tradizioni locali e la valorizzazione del plesso scolastico come patrimonio a "cielo aperto".

L'Istituto monitora e valuta costantemente le competenze sociali e civiche degli alunni, utilizzando il rispetto delle regole, il senso di legalità, l'etica della responsabilità e la capacità di cooperare come parametri per la valutazione comportamentale. Attraverso l'adozione di criteri comuni di valutazione,



l'Istituto sostiene il progresso degli studenti in termini di responsabilità personale e collettiva, enfatizzando l'importanza della collaborazione e dello spirito di gruppo.

Evidenze: curriculum verticale di educazione civica; certificazioni delle competenze europee (dati aggregati) delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado; documentazione dei progetti di cittadinanza attiva, legalità, tutela dell'ambiente e valorizzazione del patrimonio culturale; verbali degli organi collegiali relativi alla progettazione e al monitoraggio delle attività.

Tra le evidenze viene allegato il documento dei criteri comuni di valutazione delle competenze sociali e civiche, adottato dall'Istituto e condiviso nei diversi ordini di scuola.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzecompetenzesocialieciviche.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nelle tre ultime annualità sono stati attivati percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle life skills e del benessere psico-fisico e di comportamenti ispirati alla qualità della vita e della salute.

In tal senso, è stata stipulata la Convenzione con il Comitato italiano paralimpico.

Altresì, sono stati realizzati:

il Progetto "La schiena va a scuola" finalizzato a promuovere corretti stili di vita e buone abitudini che possano accompagnare l'alunno durante la crescita.

i Campionati sportivi studenteschi quale iniziativa di ampliamento curricolare finalizzata a promuovere i valori educativi dello sport e potenziare le life skills e lo sviluppo motorio globale.

Il progetto "Racchette in classe" per far conoscere varie tipologie di sport agli alunni della scuola primaria e prendere coscienza che il tennis offre opportunità di aggregazione, condivisione e socialità tra coetanei, nel rispetto delle regole di convivenza civile.

Risultati raggiunti

Nel complesso, le attività svolte hanno contribuito a integrare l'educazione alla salute e al benessere nella quotidianità scolastica, rafforzando il ruolo della scuola come ambiente educativo attento allo sviluppo armonico della persona.

Nel corso delle ultime tre annualità, le azioni attuate hanno contribuito a rafforzare il ruolo dell'attività motoria come elemento fondante per la crescita equilibrata della persona, sia sul piano dello sviluppo psicofisico sia su quello della formazione al rispetto delle regole e della convivenza civile. Le attività proposte hanno favorito lo sviluppo della motricità globale, la cooperazione tra pari, la capacità di interazione finalizzata a uno scopo comune e l'acquisizione di comportamenti responsabili.

Particolare attenzione è stata riservata alla promozione di corretti stili di vita, della sana alimentazione e del benessere psico-fisico, integrando l'educazione alla salute nella quotidianità scolastica. Le attività sportive e motorie hanno inoltre sostenuto il miglioramento della coordinazione, del controllo motorio e della consapevolezza del proprio corpo, soprattutto nella scuola primaria.

L'adozione della metodologia educativa della peer education ha favorito processi di apprendimento tra pari, stimolando la condivisione di conoscenze, esperienze ed emozioni all'interno del gruppo classe.

Tale approccio ha contribuito a rafforzare le competenze relazionali, comunicative e sociali degli alunni, promuovendo atteggiamenti di collaborazione, rispetto reciproco e responsabilità.

Gli studenti hanno manifestato un elevato livello di partecipazione e interesse, in particolare nei confronti delle attività che hanno consentito l'approccio a discipline sportive nuove. Le ricadute sono risultate complessivamente positive sia sul piano formativo sia sul piano della cultura civica e sportiva. In particolare, si rileva un miglioramento, soprattutto nella scuola primaria, della capacità di cooperare e collaborare in gruppo, della comprensione e del rispetto delle regole sportive, nonché delle abilità motorie di base.

Nel complesso, i risultati raggiunti confermano l'efficacia delle azioni intraprese nel promuovere il benessere globale degli alunni e nello sviluppare competenze personali e sociali fondamentali per la vita scolastica e sociale. Evidenze: convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico; documentazione dei progetti di educazione motoria e alla salute; report dei Campionati sportivi studenteschi; materiali e progettazioni sulla peer education; verbali degli organi collegiali; dati aggregati di partecipazione alle attività sportive. Tra tali evidenze si allega l' ACCORDO QUADRO TRA ISTITUTO SCOLASTICO "VITRIOLI – P. di PIEMONTE" E COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Evidenze



Documento allegato

[_ACCORDOQUADROCIP-VITRIOLI_-signed-signed.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'Istituto muove dalla consapevolezza che i nostri studenti, immersi in una società tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali, non possano essere lasciati soli. La produzione di contenuti digitali diventa sempre più articolata e complessa erichiede competenze adeguate: competenze logiche e computazionali, competenze tecnologiche e operative, competenze argomentative, semantiche e interpretative. A tal fine sono stati attivati vari percorsi e progetti : Progetto ECDL finalizzato ad offrire agli alunni la possibilità, attraverso le conoscenze e competenze acquisite, di poter conseguire la certificazione AICA "ECDL Base", ossia quattro moduli che certificano le competenze di base. La Patente Europea del Computer (ECDL)ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro, in particolare nella pubblica amministrazione. Concorso "Gonfia la rete, vinci sul WEB" che mira ad accrescere nei cittadini la consapevolezza dei rischi della rete e di stimolarli alla condivisione e allo sviluppo di una cultura indirizzata verso un uso del web eticamente sensibile.

Premio " Emilio Corso", un premio indetto alla memoria di un'importante docente della scuola "D. Vitrioli" che si prefigge la finalità di sensibilizzare i giovani studenti dell'Istituto alla cultura valoriale connessa allo spirito di iniziativa ed all'imprenditorialità, quali peculiarità essenziali di un proficuo percorso di crescita e di formazione dell'uomo e del cittadino, consacrando la mission istituzionale della Scuola.

Risultati raggiunti

L'uso responsabile della rete, dei dispositivi elettronici e della netiquette si evincono dall'osservanza del regolamento di disciplina, del patto di corresponsabilità educativa e dalla mancanza di casi rilevanti. Attraverso il supporto individuale e motivazionale dei docenti, gli studenti dimostrano strategie metacognitive e orientative, manifestando spirito di autodeterminazione e iniziativa e pianificazione decisionale. La nostra Istituzione scolastica annovera un elevato numero di certificazioni ECDL (corso base) conseguite in ognuna delle ultime tre annualità.

Evidenze

Documento allegato

MIE-Scheda_progetto.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel corso delle ultime tre annualità, l'Istituto ha realizzato numerose attività finalizzate al potenziamento delle metodologie laboratoriali e alla promozione di una didattica attiva, inclusiva e partecipata, orientata all'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione, la cooperazione e il coinvolgimento consapevole degli alunni.

Gli interventi hanno interessato trasversalmente tutte le classi e diversi ambiti disciplinari, con particolare riferimento all'utilizzo delle aule multimediali, dei laboratori STEM, dei laboratori di scienze e alle attività di Educazione civica, contribuendo a rendere gli ambienti di apprendimento più stimolanti e funzionali allo sviluppo delle competenze.

Nelle aule multimediali sono state realizzate attività di didattica digitale integrata mediante l'utilizzo di LIM, tablet e computer, favorendo percorsi di ricerca guidata, problem solving e produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, podcast ed elaborati multimediali), con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali e trasversali.

I laboratori STEM hanno rappresentato un importante strumento per l'applicazione di metodologie innovative basate sul learning by doing. Gli alunni sono stati coinvolti in attività di coding, robotica educativa, matematica laboratoriale e sviluppo del pensiero computazionale, attraverso giochi logici, situazioni-problema e attività sperimentali.

Nei laboratori di scienze sono state svolte attività di osservazione, analisi e sperimentazione, finalizzate alla comprensione dei fenomeni naturali e scientifici. Gli alunni hanno potuto formulare ipotesi, verificare risultati e riflettere sui dati raccolti, sviluppando competenze scientifiche di base e una maggiore consapevolezza rispetto alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità, alla salute e ai corretti stili di vita, anche attraverso percorsi di educazione alimentare.

Particolare attenzione è stata riservata anche alle metodologie laboratoriali nelle discipline linguistiche, attraverso attività di laboratorio di lingua italiana e di lingue straniere orientate al potenziamento delle competenze comunicative ed espressive. In tale ambito si collocano iniziative quali la Giornata europea delle lingue, le drammatizzazioni, i giochi di ruolo, la lettura animata, la scrittura creativa e le attività di ascolto e produzione orale previste nel Progetto lettura "Parola alle parole".

Le attività di Educazione civica, svolte in tutte le classi con approccio laboratoriale, hanno promosso la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. In questo contesto si inseriscono anche le giornate tematiche, quali la Settimana della gentilezza e la Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, durante le quali sono stati realizzati laboratori espressivi, riflessivi ed emotivo-relazionali.

Risultati raggiunti

Nel corso delle ultime tre annualità, le attività realizzate per il potenziamento delle metodologie laboratoriali hanno prodotto ricadute positive e significative sul piano educativo, didattico e formativo, contribuendo al miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

In particolare, si è registrato un incremento della partecipazione attiva e della motivazione degli alunni, favorito dall'adozione di approcci didattici basati sull'esperienza, sulla sperimentazione e sul coinvolgimento diretto. Gli studenti hanno evidenziato una maggiore capacità di lavorare in gruppo, di cooperare e di assumere ruoli attivi e responsabili all'interno delle attività proposte.

L'utilizzo sistematico delle aule multimediali e dei laboratori STEM ha sostenuto lo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero logico e computazionale e della capacità di problem solving. Gli alunni hanno acquisito una crescente familiarità con strumenti e linguaggi tecnologici, dimostrando un utilizzo più consapevole e responsabile delle risorse digitali.

Le attività svolte nei laboratori di scienze hanno rafforzato le competenze di osservazione, analisi e sperimentazione, favorendo l'acquisizione del metodo scientifico e una maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali, la sostenibilità, la salute e i corretti stili di vita.



L'applicazione delle metodologie laboratoriali nelle discipline linguistiche, incluse le attività di ginnastica delle lingue, ha contribuito al miglioramento delle competenze comunicative, espressive e relazionali degli alunni, incrementando la partecipazione, la sicurezza nell'espressione orale e la capacità di interazione.

In ambito di Educazione civica, i percorsi laboratoriali e le iniziative tematiche hanno favorito una più diffusa consapevolezza civica, il rispetto delle regole, delle persone e delle differenze, nonché lo sviluppo di comportamenti improntati alla gentilezza, all'inclusione e alla responsabilità, con particolare attenzione alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Nel complesso, i risultati raggiunti evidenziano come le azioni intraprese abbiano contribuito a migliorare il clima scolastico, a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e a promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in un'ottica di crescita armonica e integrale della persona.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzemetodologielaboratoriali.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio, l'Istituto ha promosso azioni sistematiche per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e di ogni forma di discriminazione, favorendo un ambiente di apprendimento inclusivo e rispettoso delle diversità. Sono stati organizzati spazi didattici innovativi e adottate metodologie partecipative (peer tutoring, peer education) per migliorare il coinvolgimento e il successo formativo degli studenti.

In coerenza con il PNRR e il D.M. 19/2024, sono stati attivati interventi mirati per ridurre i divari negli apprendimenti e sostenere gli studenti in situazione di fragilità. Particolare attenzione è stata riservata all'inclusione degli alunni con BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore.

Nel rispetto delle Linee di indirizzo MIUR del 18 dicembre 2014, l'Istituto ha garantito il diritto allo studio degli alunni adottati, favorendo un inserimento scolastico sereno e inclusivo. Tra le principali azioni realizzate si annoverano la sperimentazione del modello nazionale di PEI, lo screening DSA tramite piattaforma Erickson e il progetto "La scuola educa il talento", in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Risultati raggiunti

L'Istituto ha consolidato un modello inclusivo strutturato, adottando in modo sistematico il modello nazionale di PEI, declinato per i diversi ordini di scuola. Tale scelta ha rafforzato la qualità della progettazione educativa e la personalizzazione degli interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali.

Si rileva un rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia, formalizzata attraverso il Patto educativo di corresponsabilità e attuata mediante un coinvolgimento costante delle famiglie nei percorsi di crescita e nei processi decisionali, favorendo risposte tempestive ai bisogni specifici degli alunni.

L'Istituto, in qualità di scuola capofila, ha attivato una rete di scopo con istituzioni scolastiche del territorio e con il Laboratorio LabTalent dell'Università degli Studi di Pavia e il DI.Gi.E.S. dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, promuovendo percorsi di formazione e ricerca sull'Alto Potenziale Cognitivo. Tali azioni hanno prodotto un miglioramento delle competenze professionali dei docenti nell'individuazione e nella gestione degli alunni ad alto potenziale.

Nel complesso, si registra un clima scolastico maggiormente inclusivo, con un aumento delle opportunità di autonomia e integrazione sociale per gli studenti e un numero crescente di docenti impegnati nella progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi didattici personalizzati per gli alunni con BES.

Evidenze

Documento allegato

ProtocolloInclusione.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

In coerenza con l'Obiettivo della L. 107/2015, l'Istituto ha promosso, nel corso delle ultime annualità, percorsi strutturati di valorizzazione del merito e delle eccellenze, con particolare attenzione alle peculiarità individuali degli studenti, agli alunni ad alto potenziale cognitivo e allo sviluppo dei talenti, in un'ottica inclusiva e orientata al benessere.

La scuola favorisce attivamente la partecipazione a bandi, concorsi e iniziative di carattere locale, regionale e nazionale, intesi come strumenti di riconoscimento del merito, di motivazione allo studio e di valorizzazione delle competenze. In tale contesto, l'Istituto opera anche come scuola polo in rete con altri istituti e in collaborazione con il mondo universitario, in particolare con l'Università degli Studi di Pavia e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, a sostegno di percorsi di ricerca educativa, approfondimento e valorizzazione delle eccellenze.

Un ambito particolarmente significativo delle azioni di valorizzazione del merito è rappresentato dal corso di calligrafia, ideato e promosso dall'Istituto, inizialmente a livello locale, successivamente esteso a livello regionale e, a partire dall'anno scolastico 2025/26, attivato a livello nazionale, registrando un'ampia partecipazione e un crescente interesse da parte di studenti e scuole del territorio.

Il corso di calligrafia è stato inserito stabilmente nel curriculum scolastico, coprendo il 20% della quota di autonomia, come scelta educativa volta a coniugare benessere, sviluppo delle competenze e valorizzazione del merito. Tale percorso ha perseguito il miglioramento delle abilità motorie e cognitive, lo sviluppo della concentrazione e della pazienza, la riduzione dello stress e la promozione della creatività, offrendo agli studenti la possibilità di esprimere il proprio talento in un contesto strutturato e riconoscibile.

Risultati raggiunti

Le azioni promosse dall'Istituto nel corso delle ultime annualità hanno prodotto ricadute significative in termini di valorizzazione del merito, delle eccellenze e delle potenzialità individuali degli studenti, con particolare riferimento agli alunni ad alto potenziale cognitivo, in un'ottica inclusiva e orientata al benessere.

La partecipazione sistematica a bandi, concorsi e iniziative di carattere locale, regionale e nazionale ha contribuito ad accrescere la motivazione allo studio, il senso di autoefficacia e la consapevolezza delle proprie competenze negli studenti, offrendo occasioni concrete di riconoscimento del merito. Il ruolo dell'Istituto come scuola polo, in rete con altri istituti e in collaborazione con il mondo universitario, in particolare con l'Università degli Studi di Pavia e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha rafforzato la qualità e la credibilità dei percorsi di valorizzazione delle eccellenze, favorendo l'apertura a contesti formativi più ampi e qualificati.

Un risultato particolarmente rilevante è rappresentato dall'attività di calligrafia ideata dall'Istituto, inserita stabilmente nel curriculum scolastico e progressivamente ampliata, fino a configurarsi in un Concorso promosso dall'Istituto. Tale iniziativa, avviata inizialmente a livello locale, si è successivamente estesa a livello regionale e, a partire dall'anno scolastico 2025/26, a livello nazionale. Questo sviluppo testimonia il riconoscimento esterno della qualità del percorso, l'elevato interesse suscitato e la capacità dell'Istituto di promuovere buone pratiche educative e modelli di valorizzazione del merito su scala sempre più ampia.

L'inserimento strutturale del corso di calligrafia nel curriculum scolastico, all'interno della quota di autonomia pari al 20%, ha prodotto ricadute positive sul benessere e sugli apprendimenti degli studenti, contribuendo al miglioramento delle abilità motorie e cognitive, allo sviluppo della concentrazione e della pazienza, alla riduzione dello stress e alla valorizzazione della creatività. Gli studenti hanno potuto esprimere il proprio talento in un contesto riconoscibile e strutturato, rafforzando il senso di appartenenza all'Istituto e la motivazione a proseguire percorsi di eccellenza.



Evidenze

Documento allegato

CurricoloverticalediCalligrafia.pdf



Prospettive di sviluppo

A partire dall'anno scolastico **2024/25**, l'Istituto ha già avviato un processo strutturato di consolidamento del nuovo assetto istituzionale, finalizzato a trasformare la fase di transizione in un'opportunità di crescita organizzativa e didattica. In tale prospettiva, sono state intraprese azioni orientate alla costruzione di un'identità di istituto condivisa, attraverso l'armonizzazione progressiva dei curricoli verticali, delle pratiche metodologiche e dei criteri di valutazione, con l'obiettivo di garantire coerenza, continuità ed equità dei percorsi formativi nei diversi plessi e ordini di scuola.

Nel medesimo anno scolastico **2024/25** sono state poste le basi per la costruzione di una nuova serie storica unitaria dei risultati delle prove standardizzate, che rappresenta il punto di partenza per un monitoraggio sistematico e progressivo degli esiti di apprendimento. L'analisi collegiale dei dati INVALSI è stata rafforzata come strumento di riflessione professionale e di orientamento delle scelte didattiche e organizzative, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il processo avviato ha inoltre interessato il potenziamento delle competenze di base e trasversali degli alunni, mediante l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento rinnovati, anche attraverso le opportunità offerte dalla progettualità attiva. Contestualmente, l'Istituto ha promosso percorsi di formazione e di confronto professionale rivolti al personale, finalizzati alla condivisione di pratiche didattiche efficaci e coerenti con le priorità individuate.

Particolare attenzione è stata rivolta, già nel corso dell'anno scolastico 2024/25, al rafforzamento dei processi di inclusione, alla riduzione delle disuguaglianze educative e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in risposta alla complessità del contesto di riferimento. Il dialogo con le famiglie e la collaborazione con gli enti e le realtà del territorio sono stati ulteriormente valorizzati come elementi strutturali dell'azione educativa.

Le azioni avviate saranno progressivamente consolidate e monitorate attraverso gli strumenti di autovalutazione e miglioramento dell'Istituto, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento, al fine di garantire uno sviluppo sostenibile e una rendicontazione trasparente e responsabile verso la comunità scolastica

Azioni future di sviluppo (orizzonte triennale)

- **Consolidamento della serie storica unitaria dei risultati delle prove standardizzate**, al fine di rendere pr
- **Rafforzamento della progettazione didattica per competenze**, attraverso l'ulteriore revisione dei curricoli v
- **Estensione sistematica delle prove comuni di istituto**, con particolare attenzione alla coerenza tra valutaz
- **Sviluppo di interventi strutturati di prevenzione delle difficoltà di apprendimento**, mediante azioni precc



- **Potenziamento della didattica laboratoriale e cooperativa**, valorizzando in modo sempre più efficace gli ai
- **Implementazione di percorsi di formazione continua del personale**, mirati al miglioramento delle competenze
- **Rafforzamento della continuità educativa e dell'orientamento**, attraverso azioni condivise tra i diversi ordini di scuola
- **Sviluppo di un sistema di monitoraggio integrato**, che consenta di valutare in modo sistematico l'impatto c
- **Consolidamento delle reti e delle collaborazioni con il territorio**, con enti, associazioni e istituzioni, per ai
- **Rafforzamento della comunicazione e della trasparenza**, attraverso una rendicontazione periodica e acce